

D.G. Agricoltura

D.d.u.o. 31 gennaio 2017 - n. 903

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione del d.m. n. 3536 dell'8 febbraio 2016 avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale» - Per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
SVILUPPO RURALE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Visti:

- il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamati altresì:

- il regolamento delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, che costituisce la base normativa per il calcolo e l'applicazione di sanzioni per inadempienze del beneficiario relative a requisiti di ammissibilità, agli impegni previsti nell'ambito delle misure e operazioni (art. 35);
- il regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

Vista la decisione di esecuzione C(2015)4931 del 15 luglio 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visti il decreto del MIPAAF n. 3536 del 8 febbraio 2016, avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale» che abroga il precedente decreto ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015, e che individua tra l'altro la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative per mancato rispetto degli impegni previsti dalle misure e operazioni dello sviluppo rurale;

Visti i decreti della direzione generale agricoltura:

- n. 11474 - 11 novembre 2016 - «Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Lombardia. Operazione 1.1.01 «formazione e acquisizione di competenze», approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande»;
- n. 11297 - 9 novembre 2016 - Programma di sviluppo rurale

le 2014 -2020 della Lombardia. Operazione 1.2.01 «progetti dimostrativi e azioni di informazione» approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;

- n. 982 - 16 febbraio 2016 - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 3.1.01 «sostegno agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità» approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- n. 8850 - 13 settembre 2016 - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 3.2.01 «informazione e promozione dei prodotti di qualità» approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- n. 6532 - 31 luglio 2015 - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.01 «incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole», approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- n. 6457 - 6 luglio 2016 - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 4.1.01 «incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- n. 11437 - 16 dicembre 2015 - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 6.1.01 «incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- n. 1806 del 14 marzo 2016 - Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Lombardia. Operazione 6.4.01 «sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche» - approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- n. 121 - 14 gennaio 2016 - reg. UE 1305/2013. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 8.1.01 «supporto ai costi di impianto per forestazione e imboschimento», approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- n. 8864 - 14 settembre 2016 - reg. UE 1305/2013. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia. Operazione 8.1.01 «supporto ai costi di impianto per forestazione e imboschimento», approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- n. 11567 - 18 dicembre 2015 «Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Lombardia - Operazione 16.2.01 «progetti pilota e sviluppo di innovazione». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande»;
- n. 6792 - 13 luglio 2016 - Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Lombardia. Operazione 16.10.01 «progetti integrati di filiera» - approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande.
- n. 9132 - 21 settembre 2016 - programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Lombardia. misura 19 «sostegno allo sviluppo locale leader», operazione 19.1.01 «sostegno per la preparazione dei ps». Approvazione del documento tecnico-procedurale per la presentazione delle domande;

Considerato che, ai sensi del reg. UE n. 1306/2014 ed in particolare degli articoli 63 e 64, in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni di misura o degli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto previsti dalla legislazione settoriale agricola, la riduzione dell'importo del sostegno da versare in relazione alla domanda di aiuto/pagamento è definita come sanzione amministrativa;

Considerato che, ai sensi dell'art. 23 «Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale» del d.m. n. 3536/2016, sono stati individuati i seguenti elementi:

- a) fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle operazioni, alle misure/sottomisure;
- b) livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 20, 21 e Allegato 6 del d.m. n. 3536/2016;
- c) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- d) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'operazione stessa;

Considerata la necessità di dare attuazione a quanto definito dal sopracitato art. 23 del d.m. n. 3536/2016, per le Operazioni del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 connesse agli inve-

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 03 febbraio 2017

stimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi, i cui bandi sono stati approvati, in particolare le Operazioni:

- 1.1.01 - Formazione ed acquisizione di competenze;
- 1.2.01 - Progetti dimostrativi e azioni di informazione;
- 3.1.01 - Sostegno agli agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità;
- 3.2.01 - Informazione e promozione dei prodotti di qualità;
- 4.1.01 - Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole;
- 6.1.01 - Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori;
- 6.4.01 - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche;
- 8.1.01 - Sostegno ai costi di impianto per forestazione ed imboschimento;
- 16.2.01 - Progetti pilota e sviluppo di innovazione;
- 16.10.01 - Progetti integrati di filiera;
- 19.1.01 - Sostegno per la preparazione dei PSL;

Considerato che l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni ed altri obblighi riguarda aspetti di competenza rispettivamente dell'Autorità di Gestione e dell'organismo pagatore regionale, che hanno concordato sull'opportunità di disciplinare la materia in un unico documento, per disporre di un quadro di riferimento univoco ed organico cui tutti i soggetti interessati possono fare riferimento;

Visto l'allegato 1 al presente provvedimento denominato «PSR 2014-2020 - Riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni ed altri obblighi nell'ambito delle misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi», che stabilisce:

- le sanzioni amministrative erogate in caso di inadempienza degli obblighi generali previsti dall'articolo 63 del reg. UE n. 809/2014;
- le percentuali di riduzione e i casi di esclusione dal premio a seguito di inadempienze agli impegni o altri obblighi previsti dai bandi delle Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 3.1.01, 3.2.0, 4.1.01, 6.1.01, 6.4.01, 8.1.01, 16.2.01, 16.10.01, 19.1.01 in applicazione dell'art. 23 del sopracitato d.m. n. 3536/2016 e dei bandi di Operazione;
- i casi di esclusione per il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 30 del reg. UE n. 1306/2013 e da quanto indicato nel PRS 2014-2020 di Regione Lombardia, dagli art. 3 e 5 del reg. n. 1407/2013, dall'articolo 35 del reg. UE n. 640/2014 e s.m.i.;

Preso atto che il sopra richiamato allegato 1:

- è stato predisposto di concerto tra la struttura programmazione e attuazione dello sviluppo rurale della direzione generale agricoltura e la struttura servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA dell'organismo pagatore regionale, ciascuna per le parti di propria competenza, reciprocamente condivise;
- disciplina in forma univoca ed organica l'applicazione a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni ed altri obblighi;

Dato atto che il sopra richiamato allegato 1 resta valido anche per i nuovi bandi che potranno essere emanati relativamente alle Operazioni del PSR 2014 - 2020 prese in considerazione dal presente atto, che mantengono inalterati gli impegni e gli obblighi definiti nel suddetto allegato;

Ritenuto pertanto necessario approvare il sopra citato allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'unità organizzativa «Programmazione comunitaria, sviluppo rurale e semplificazione amministrativa» individuata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1 «PSR 2014 - 2020 - Riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni ed altri obblighi nell'ambito delle misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

3. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito internet della direzione generale agricoltura;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'organismo pagatore regionale.

Il dirigente
Pietro Buonanno

_____ . _____

FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

**PSR 2014- 2020 -
RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAI CONTRIBUTI
PER VIOLAZIONI DI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI
NELL'AMBITO DELLE MISURE CONNESSE AGLI INVESTIMENTI
STRUTTURALI, INFRASTRUTTURALI E AI SERVIZI**

INDICE

PARTE GENERALE

1. DEFINIZIONI

2. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL CONTRIBUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

2.1 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

2.2 IMPEGNI DI MISURA

2.2.1 IMPEGNI ESSENZIALI

2.2.2 IMPEGNI ACCESSORI

3. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAI PREMI RELATIVAMENTE AL MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA definiti come "IMPEGNI ACCESSORI"

4. RIDUZIONI A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 63 DEL REG. (UE) N. 809/2014

PARTE SPECIFICA: IMPEGNI ACCESSORI E ALTRI OBBLIGHI

5. IMPEGNI ACCESSORI PREVISTI PER LE SINGOLE OPERAZIONI

6. ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE

6.1 OBBLIGHI COMUNI A TUTTE LE OPERAZIONI:

6.2 OBBLIGHI PREVISTI PER LE OPERAZIONI: 1.2.01, 4.1.01, 6.4.01, 8.1.01, 16.2.01

6.3 OBBLIGHI PREVISTI PER L'OPERAZIONE 6.4.01

7. ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAI BANDI DI OPERAZIONE

PREMESSA

Il Decreto Ministeriale n. 3536 dell'8 febbraio 2016, avente ad oggetto *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*, da' attuazione al regolamento (UE) n. 640/2014, individuando, tra l'altro, la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dal premio comunitario, da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni riferiti alle misure di cui al regolamento (UE) n. 1305/2013.

Per quanto riguarda le misure connesse ad investimenti strutturali, infrastrutturali e servizi, l'art. 23 *“Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale”* del sopracitato DM, demanda alle Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) delle Regioni e Province Autonome l'emanazione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione di:

- a) fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle operazioni, alle misure/sottomisure;
- b) livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 20, 21 e Allegato 6 del DM n. 3536/2016;
- c) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- d) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'operazione stessa.

Il presente documento disciplina pertanto a livello regionale l'applicazione di quanto previsto dall'art. 23 del sopracitato DM n. 3536/2016, con riferimento alle Misure connesse agli **investimenti strutturali e infrastrutturali e ai servizi**, previste dagli articoli 14, 16, 17, 19, e dall'articolo 21, paragrafo 1 (con l'eccezione del premio annuale di cui alle lettere a e b), dall'articolo 35, punto 1, lettera a) e punto 2, lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, nonché dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e definite dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito PSR 2014-2020).

Le operazioni, oggetto del presente documento, collegate agli articoli dei regolamenti sopracitati sono le seguenti:

- 1.1.01 – Formazione ed acquisizione di competenze;
- 1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione;
- 3.1.01 – Sostegno agli agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità;
- 3.2.01 – Informazione e promozione dei prodotti di qualità;
- 4.1.01 – Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole;
- 6.1.01 - Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori;
- 6.4.01 – Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche;
- 8.1.01 – Supporto ai costi di impianto per forestazione ed imboschimento;
- 16.2.01 – Progetti pilota e sviluppo di innovazione;
- 16.10.01 – Progetti integrati di filiera;
- 19.1.01 - Sostegno per la preparazione dei PSL.

Il documento é stato redatto congiuntamente dalle Strutture dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore Regionale, che hanno concordato sull'opportunità di riunire in un unico documento le norme di rispettiva competenza che disciplinano l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, per disporre di un quadro di riferimento univoco ed organico cui tutti i soggetti interessati possono fare riferimento.

PARTE GENERALE

1. DEFINIZIONI

MISURA/SOTTOMISURA – è un insieme di operazioni che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità/focus area dell'Unione Europea in materia di sviluppo rurale previste dall'art. 5 del reg. UE n. 1305/2013.

OPERAZIONE – progetto, contratto, azione o gruppo di progetti che contribuisce alla realizzazione di un obiettivo specifico (focus area) collegato alla misura/sottomisura.

DOMANDA DI AIUTO (O SOSTEGNO) – è la domanda di partecipazione ad un regime di aiuto ai sensi del reg. UE n. 1305/2013.

DOMANDA DI PAGAMENTO – è la domanda per ottenere un pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del reg. UE n. 1305/2013.

IMPEGNO – è il vincolo che sottoscrive il beneficiario quando aderisce ad una operazione del PSR 2014-2020. Il mancato rispetto di un impegno comporta la riduzione fino all'esclusione dal contributo.

IMPEGNO ESSENZIALE – Il mancato rispetto di questa tipologia di impegno comporta la decadenza totale dell'operazione¹ e la revoca totale del contributo concesso.

IMPEGNO ACCESSORIO - Il mancato rispetto di questa tipologia di impegno comporta la riduzione parziale del contributo concesso per l'operazione². L'entità della riduzione del contributo è calcolata in base alla gravità, entità, durata dell'inadempienza.

PERIODO DI IMPEGNO – periodo nel quale il beneficiario di un contributo è obbligato a mantenere gli impegni previsti dal bando di operazione

GRUPPO DI IMPEGNI – insieme di 2 o più impegni affini caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ – criteri che il richiedente di una domanda di aiuto/pagamento deve possedere al momento della presentazione della domanda e mantenere per tutto il periodo dell'impegno.

SANZIONE AMMINISTRATIVA – una riduzione del contributo concesso che può portare fino all'esclusione dall'importo stesso.

ATTO DI CONCESSIONE – provvedimento approvato dal Responsabile di Operazione che determina le domande di sostegno ammesse a finanziamento e indica l'importo totale della spesa ammessa e del contributo concesso.

SAL – Stato di Avanzamento lavori – richiesto dal beneficiario del sostegno con una specifica domanda di pagamento di SAL a fronte di spese ammesse e già sostenute per la realizzazione degli investimenti ammessi in sede di istruttoria (le spese sostenute devono essere comprese tra il 30% e il 90% dell'importo degli investimenti ammessi).

SALDO - – richiesto dal beneficiario del sostegno con una specifica domanda di pagamento di saldo alla conclusione degli investimenti ammessi.

RIDUZIONE DEL PREMIO PER INADEMPIENZA DEGLI IMPEGNI – E' calcolata in percentuale sul contributo concesso in base ai 3 parametri (gravità-entità-durata) previsti all'art. 35 del reg. (UE) n.640/2014.

GRAVITÀ DELL'INADEMPIENZA DI UN IMPEGNO – dipende in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati.

ENTITÀ DELL'INADEMPIENZA DI UN IMPEGNO – dipende in particolare dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme.

DURATA DELL'INADEMPIENZA DI UN IMPEGNO - dipende in particolare dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminare l'effetto con mezzi ragionevoli.

GED = Gravità – Entità – Durata

REVOCA – s'intende il recupero totale o parziale del sostegno erogato sia in forma di anticipo che di saldo o di pagamento annuale.

OPLO – Organismo Pagatore Regionale di Regione Lombardia.

UTR – Uffici territoriali regionali della Regione Lombardia istituiti con DGR n. 4774 del 28/1/2016.

¹ Per alcuni impegni essenziali dell'operazione 8.1.01, si fa riferimento alla tipologia di intervento (indicati ai punti f, g, h del paragrafo 8.1 "impegni essenziali" del bando approvato con decreto n. 8864/2016).

² Per alcuni impegni accessori dell'operazione 8.1.01, si fa riferimento alla tipologia di intervento (come specificato nella tabella 2 del presente documento).

2. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL CONTRIBUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

In caso di mancato rispetto degli impegni, delle condizioni di ammissibilità e di eventuali altri obblighi sono applicate riduzioni ed esclusioni dai contributi previsti dai bandi delle Operazioni per le domande ammesse al finanziamento.

2.1 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ** previste dai bandi delle Operazioni devono essere soddisfatte per tutto il periodo di impegno e vengono verificate sia al momento della presentazione della domanda di aiuto sia durante le fasi istruttorie e di controllo (ammissibilità, pagamento anticipo, SAL, pagamento saldo, controlli in loco ed ex post).

Ai fini e per gli effetti dell'art. 35, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 640/2014, il sostegno richiesto/ammesso è rifiutato o recuperato integralmente se non sono rispettate le condizioni di ammissibilità.

Le condizioni di ammissibilità riguardano la tipologia di interventi previsti dal bando, la regolarità e completezza della documentazione da allegare alla domanda di contributo, i requisiti del soggetto richiedente, il raggiungimento, qualora previsto, della soglia minima di punteggio, l'appartenenza al territorio nel quale si applica l'Operazione, la soglia minima di spesa e gli specifici requisiti di ammissibilità previsti dalle disposizioni attuative.

Qualora venga richiesto il cambio del beneficiario di un contributo, il subentrante deve possedere i requisiti oggettivi e soggettivi previsti. Nel caso il cambio venga autorizzato può avvenire una revisione del contributo spettante e/o della percentuale di finanziamento, qualora il soggetto subentrante abbia dei requisiti differenti rispetto al beneficiario iniziale. In ogni caso, dopo l'ammissione a contributo, non è possibile aumentare la percentuale di finanziamento e l'entità del contributo.

2.2 IMPEGNI DI MISURA

Gli impegni, previsti dai bandi delle Operazioni e assunti dal beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto, sono distinti in **essenziali** ed **accessori** e implicano, rispettivamente, la decadenza totale o parziale dai benefici concessi.

La decadenza non si determina qualora siano riconosciute cause di forza maggiore o circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE)n. 640/2014.

2.2.1 IMPEGNI ESSENZIALI

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta l'esclusione totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Così come indicato dai bandi, alcuni impegni essenziali devono essere mantenuti per tutto il periodo di impegno.

2.2.2 IMPEGNI ACCESSORI

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la riduzione parziale dal contributo complessivo spettante e la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso, maggiorate degli interessi maturati.

Gli impegni accessori sono definiti nei bandi di ogni operazione.

Di seguito:

- viene indicata la metodologia di calcolo della riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto degli impegni accessori;
- è stato inoltre pesato il livello di inadempienza riferito ai parametri di gravità, entità, e durata e il relativo montante a cui si applica la sanzione amministrativa per ogni impegno accessorio previsto nei bandi delle Operazioni sopra richiamate.

3. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAI PREMI RELATIVAMENTE AL MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA definiti come “IMPEGNI ACCESSORI”.

In caso di infrazione degli impegni definiti nei bandi delle singole operazioni come Impegni accessori, si applica una riduzione o l'esclusione del contributo concesso con la seguente modalità di calcolo, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 6 del DM n. 3536/2016.

Ai fini del calcolo delle riduzioni del contributo, gli impegni di misura affini possono essere riuniti in “gruppo di impegni”.

Al fine di identificare i montanti a carico dei quali operare le riduzioni ed esclusioni per l'inadempienza riscontrata, ogni impegno è stato collegato all'operazione o all'intervento, secondo la pertinenza.

L'inadempienza viene valutata rispetto ai seguenti criteri:

- Gravità - le conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno;
- Entità - gli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme;
- Durata - periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza.

Alla gravità, entità e durata vengono assegnati i seguenti livelli di infrazione:

Livello di infrazione Basso = 1

Livello di infrazione Medio = 3

Livello di infrazione Alto = 5

Ove nel corso del controllo venga riscontrata la violazione di un impegno, occorre quantificarne il livello (basso = 1; medio =3; alto =5) in termini di gravità, entità e durata.

Una volta quantificati i tre indici per ogni impegno violato, si procede, separatamente, al calcolo del valore medio fra gravità, entità e durata, qualora per ciascun gruppo di impegni si sia rilevata la violazione di più d'un impegno.

I valori, così ottenuti, si sommano a loro volta, nell'ambito di ciascun gruppo di impegni, per ottenere un unico punteggio, da arrotondare al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05).

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad una determinata operazione e che l'impegno risulti violato come indicato nelle seguente tabella:

Livello di infrazione del tipo di impegno AA	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		1	
Medio (3)	3		3
Alto (5)			

si procede alla somma dei tre valori $(3+1+3) = 7$ e si calcola la media aritmetica che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3)

Questa modalità di calcolo viene ripetuta per ogni impegno violato. Nell'ambito di un dato gruppo di impegni, se c'è più d'un impegno violato, il valore ottenuto per un impegno si somma al valore dell'impegno affine, ottenendo un unico punteggio che viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio	Percentuale di Riduzione prevista dal DM n. 3536/2016	Percentuale di Riduzione individuate a livello regionale
$1,00 \leq x < 3,00$	3%	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	x%	5%
$x \geq 4,00$	y%	7%

Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo 1-3) dell'importo totale della operazione a cui si riferisce l'impegno violato.

Per ciascun gruppo di impegni violati si calcola la percentuale di riduzione o di esclusione. Poi si esegue la sommatoria delle riduzioni od esclusioni dei gruppi di impegni afferenti ad una data operazione/intervento, previa applicazione della regola del cumulo delle riduzioni prevista dall'articolo 21 del DM n. 3536/2016, e si giunge a determinare la percentuale di riduzione od esclusione da operare a carico dei montanti riferiti all'operazione/intervento. La sanzione totale è il risultato della somma dell'applicazione delle % di riduzione operate a carico dei montanti e previste per ciascun gruppo di impegni violato riferito agli impegni dell'Operazione.

Ai fini dell'applicazione delle esclusioni dell'articolo 20, comma 3, del D.M. n. 3536/2016, sono considerate violazioni di "livello massimo" le infrazioni di gravità, entità e durata di livello alto (gravità = 5; entità = 5; durata = 5).

4. RIDUZIONI A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 63 DEL REG. (UE) N. 809/2014

Ai sensi dell'art 63 del **Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014** i pagamenti di SAL e SALDO richiesti con la domanda di pagamento sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili a seguito dei controlli amministrativi, con le modalità di verifica e calcolo di seguito specificate.

A seguito della domanda di pagamento presentata dal beneficiario viene valutato da parte dei funzionari degli UTR/Provincia di Sondrio:

- a) l'importo cui il beneficiario richiede sulla base della domanda di pagamento e dell'atto di concessione dell'aiuto;
- b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento a seguito dei controlli.

Se l'importo di cui alla lettera a), supera l'importo di cui alla lettera b) di più del 10 % dell'importo b), si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b).

L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno

Esempio:

importo richiesto con la domanda di pagamento = € 105

importo ammesso con l'atto di concessione dell'aiuto= € 105

importo ammissibile a seguito dei controlli= € 90

$€105 - €90 = €15$ (importo non ammesso in fase di controllo)

$15 : 90 = x : 100$

$X = 1500/90 = 16,6\%$

$16\% > 10\%$ quindi si applica la sanzione amministrativa corrispondente all'importo non ammesso in fase di controllo.

L'importo ammissibile, dopo l'applicazione della sanzione amministrativa, corrisponderà a $€90 - €15 = €75$

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

La medesima sanzione amministrativa si applica alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco ed ex post.

PARTE SPECIFICA: IMPEGNI ACCESSORI E ALTRI OBBLIGHI

5. IMPEGNI ACCESSORI PREVISTI PER LE SINGOLE OPERAZIONI

La valutazione delle inadempienze è pesata nelle seguenti tabelle:

Tabella 1: IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 1.1.01- FORMAZIONE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

GRUPPO IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto nell'allegato III dei Regolamenti UE n. 808/2014 e n. 669/2016, in particolare sui materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando (tra il sessantunesimo e il novantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi).	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Comunicare tramite PEC all'Amministrazione competente almeno 6 ³ giorni lavorativi prima dell'avvio di ogni corso, il "Programma dettagliato delle attività" e il "Elenco iscritti"	(1)	(1)	(1)	Operazione
	Comunicare tramite PEC all'Amministrazione competente, almeno 6 ⁴ giorni lavorativi di anticipo, ogni possibile variazione al "Programma dettagliato delle attività" e/o all' "Elenco degli iscritti"	(1)	(1)	(1)	Operazione
4	Rilasciare dichiarazione di partecipazione agli allievi che abbiano presenziato ad almeno il 75% delle ore previste dal corso	(3)	(3)	(3)	Operazione

³ Il presente termine modifica quello previsto al punto 1 del paragrafo 21.2 "IMPEGNI ACCESSORI" delle disposizioni attuative dell' Operazione 1.1.01

⁴ Il presente termine modifica quello previsto al punto 2 del paragrafo 21.2 "IMPEGNI ACCESSORI" delle disposizioni attuative dell' Operazione

**Tabella 2: IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 1.2.01 - PROGETTI DIMOSTRATIVI E AZIONI DI INFORMAZIONE -
VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE**

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto nell'allegato III dei Regolamenti UE n. 808/2014 e n. 669/2016, in particolare sui materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando (tra il sessantunesimo e il novantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi).	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	In caso di progetto realizzato da un'aggregazione presentazione dell'atto costitutivo dell'ATS tra 60 e 90 giorni dal ricevimento della nota di concessione del contributo	(1)	(1)	(1)	Operazione
	Comunicare data e programma di realizzazione delle iniziative di comunicazione (anche correlate all'attività dimostrativa) 20 giorni prima della data stessa	(1)	(1)	(1)	Operazione

Tabella 3: IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 3.1.01 - SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO PER LA PRIMA VOLTA AI REGIMI DI QUALITÀ - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando (entro il trentesimo giorno consecutivo dopo la data di scadenza).	(1)	(1)	(1)	Operazione

Tabella 4: IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 3.2.01 – INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto nell'allegato III dei Regolamenti UE n. 808/2014 e n. 669/2016, in particolare sui materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando (tra il sessantunesimo e il novantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi).	(1)	(1)	(1)	Operazione

Tabella 5: IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.1.01 – INCENTIVI PER INVESTIMENTI PER LA REDDIDIVITÀ, COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto nell'allegato III dei Regolamenti UE n. 808/2014 e n. 669/2016, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica.	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/ informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando (tra il sessantunesimo e il novantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi).	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori. (Il mancato rispetto delle norme è documentato da esito negativo trasmesso dalla ASL a seguito dei controlli effettuati)	(5)	(3)	(5)	Operazione

Tabella 6: IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 6.1.01 – INCENTIVI PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE AZIENDE AGRICOLE DA PARTE DI GIOVANI AGRICOLTORI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Presentare la domanda di pagamento della II rata ENTRO il termine previsto dal bando (tra il sessantesimo e il novantesimo giorno continuativo dalla data di completamento del piano aziendale).	(1)	(1)	(1)	Operazione
2	Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori. (Il mancato rispetto delle norme è documentato da esito negativo trasmesso dalla ASL a seguito dei controlli effettuati)	(5)	(3)	(5)	Operazione
3	Completare il Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola entro i termini stabiliti al paragrafo 17 delle disposizioni attuative e raggiungere completamente più di uno degli obiettivi previsti	(1) Mancato raggiungimento di un obiettivo previsto con più di 2 obiettivi previsti dal piano e di 2 obiettivi su 5 previsti; (3) Mancato raggiungimento di 2 obiettivi su 4 previsti dal piano; di 3 obiettivi su 5 previsti; (5) Mancato raggiungimento di un obiettivo previsto con 2 obiettivi previsti dal piano, di 2 obiettivi su 3 previsti; di 3 obiettivi su 4 e di 4 obiettivi su 5.	(1) Mancato raggiungimento di un obiettivo previsto con più di 2 obiettivi previsti dal piano e di 2 obiettivi su 5 previsti; (3) Mancato raggiungimento di 2 obiettivi previsti su 4 previsti dal piano; di 3 obiettivi su 5 previsti; INOLTRE Mancato raggiungimento di un obiettivo previsto con 2 obiettivi previsti dal piano, di 2 obiettivi su 3 previsti; di 3 obiettivi su 4 e di 4 obiettivi su 5.	Segue la gravità	Operazione

Tabella 7: IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 6.4.01 – SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ AGRITURISTICHE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto nell'allegato III dei Regolamenti UE n. 808/2014 e n. 669/2016, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica.	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando (tra il sessantunesimo e il novantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi).	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori. (Il mancato rispetto delle norme è documentato da esito negativo trasmesso dalla ASL a seguito dei controlli effettuati)	(5)	(3)	(5)	Operazione

Tabella 8: IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 8.1.01 – SUPPORTO AI COSTI DI IMPIANTO PER FORESTAZIONE ED IMBOSCHIMENTO - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto nell'allegato III dei Regolamenti UE n. 808/2014 e n. 669/2016, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica.	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Effettuare le cure colturali (es. potature, irrigazioni di soccorso, concimazioni, ecc.) Impegno previsto nel bando approvato con d.d.s. 121/16 e nel bando approvato con d.d.s. 8864/16.	(1)	(1)	(1)	Operazione (nel caso del bando approvato con dds 121/16). Per tipologia di intervento - Tipologia A e/o Tipologia B- (nel caso del bando approvato con dds 8864/16)

3	<p>Non effettuare coltivazioni agricole né pascolamento, salvo nel caso di colture a perdere per la fauna selvatica (da comunicare preventivamente via PEC a Regione Lombardia) e il pascolo delle greggi transumanti</p> <p>Impegno previsto nel bando approvato con d.d.s. 121/16 e nel bando approvato con d.d.s. 8864/16.</p>	(3)	(3)	(3)	<p>Operazione (nel caso del bando approvato con dds 121/16).</p> <p>Per tipologia di intervento - Tipologia A e/o Tipologia B- (nel caso del bando approvato con dds 8864/16)</p>
4	<p>Contenere le infestanti attraverso lavorazioni superficiali del terreno, sfalci o trinciatura dell'erba o diserbo chimico sulla fila (quest'ultimo è ammissibile solo fino al 4° anno d'impegno)</p> <p>Impegno previsto nel bando approvato con d.d.s. 121/16 e nel bando approvato con d.d.s. 8864/16.</p>	(1)	(1)	(1)	<p>Operazione (nel caso del bando approvato con dds 121/16).</p> <p>Per tipologia di intervento - Tipologia A e/o Tipologia B- (nel caso del bando approvato con dds 8864/16)</p>
	<p>Dal 4° anno d'impegno: non ridurre la superficie impiantata al di sotto del 15 % rispetto alla superficie collaudata (tale difformità si applica in presenza di una riduzione di superficie causata dalla fallanza di più piante contigue tra loro). La riduzione della superficie al di sotto del 3% non comporta l'applicazione di penalità</p> <p>Impegno previsto nel bando approvato con d.d.s. 121/16 e nel bando approvato con d.d.s. 8864/16.</p>	(3)	(3)	(3)	<p>Operazione (nel caso del bando approvato con dds 121/16).</p> <p>Per tipologia di intervento - Tipologia A e/o Tipologia B- (nel caso del bando approvato con dds 8864/16)</p>

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 03 febbraio 2017

5	<p>Dal 4° anno di impegno: non ridurre il numero di piante. Una riduzione di piante fino a 20 per ettaro (10 piante per ettaro per impianti realizzati con classe di densità compresa tra 150 e 165 piante/ettaro) non comporta l'applicazione di penalità, solo se sono mantenute la classe di densità collaudata e la proporzione delle piante appartenenti ai cloni MSA</p> <p>Impegno previsto nel bando approvato con d.d.s. 121/16</p>	(3)	(3)	(3)	Operazione
	<p>Dal 4° anno di impegno: non ridurre il numero di piante. Nella tipologia A, una riduzione di piante fino a 20 per ettaro (10 piante per ettaro per impianti realizzati con classe di densità compresa tra 150 e 165 piante/ettaro) non comporta l'applicazione di penalità, solo se sono mantenute la classe di densità collaudata e la proporzione delle piante appartenenti ai cloni MSA; Nella tipologia B, una riduzione di piante principali fino a 20 per ettaro (10 piante per ettaro per impianti realizzati con meno di 95 piante principali per ettaro) non comporta l'applicazione di penalità, solo se è mantenuta la classe di densità collaudata.</p> <p>Impegno previsto nel bando approvato con d.d.s. 8864/16</p>	(3)	(3)	(3)	Per tipologia di intervento - Tipologia A e/o Tipologia B

Tabella 9: IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 16.2.01 – PROGETTI PILOTA E SVILUPPO DI INNOVAZIONE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto nell'allegato III dei Regolamenti UE n. 808/2014 e n. 669/2016, in particolare sui materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando (tra il sessantunesimo e il novantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi).	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Presentazione di richiesta di variante prima della realizzazione della stessa	(1)	(1)	(1)	Operazione
4	Presentazione dell'atto costitutivo di ATI/ATS tra il sessantesimo e il novantesimo giorno dalla comunicazione di ammissione a finanziamento	(1)	(1)	(1)	Operazione
5	Rendicontare spese superiori al 70% delle spese ammesse e finanziate in assenza di richiesta di variante al progetto	(5)	(3)	(5)	Operazione

Tabella 10: IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 16.10.01 – PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto nell'allegato III dei Regolamenti UE n. 808/2014 e n. 669/2016, in particolare sui materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la documentazione prevista al paragrafo 4.1 del bando, oltre 30 giorni la scadenza stabilita e comunque entro i 90 giorni	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Presentare la domanda di saldo del contributo relativo alle spese di cooperazione oltre la scadenza stabilita al paragrafo 15.2 del bando e comunque entro il sessantesimo giorno continuativo.	(1)	(1)	(1)	Operazione

N.B. L'Operazione 19.1.01 - Sostegno per la preparazione dei PSL - non prevede impegni accessori.

6. ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE

6.1 OBBLIGHI COMUNI A TUTTE LE OPERAZIONI:

- Divieto di accedere a **doppi finanziamenti** tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti (art. 30 del Reg. (UE) 1306/2013 e PSR 2014-2020). Il mancato rispetto di questo divieto comporta l'esclusione dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.
- Il rispetto della normativa vigente in materia di **documento unico di regolarità contributiva** (Durc). Il mancato rispetto di quest'obbligo comporta in alternativa:
 - la non erogazione del contributo, in attesa della regolarizzazione della posizione contributiva da parte del beneficiario.
 - qualora il beneficiario risulti iscritto nel registro debitori dell'ente previdenziale, l'erogazione del contributo decurtato dell'importo dovuto per la regolarizzazione della posizione contributiva (compensazione).

6.2 OBBLIGHI PREVISTI PER LE OPERAZIONI: 1.2.01, 4.1.01, 6.4.01, 8.1.01, 16.2.01

- Il rispetto della normativa vigente in materia di documentazione **antimafia** (per importi di contributo complessivi superiori a 150.000,00 euro). L'esito negativo delle verifiche comporta l'esclusione dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati. (D. lgs. N. 153/2014).

6.3 OBBLIGHI PREVISTI PER L'OPERAZIONE 6.4.01

- La conformità per le operazioni interessate, con gli obblighi stabiliti dalla legislazione unionale in materia di **"de minimis"**. Il mancato rispetto del massimale di cumulo previsto dalla normativa per gli aiuti in **"de minimis"** (Reg (UE) n. 1407/2013) comporta l'esclusione dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

7. ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DAI BANDI DI OPERAZIONE

Infine, nei bandi delle Operazioni connesse agli investimenti strutturali e infrastrutturali, ai servizi, è ricompreso un paragrafo che indica le fattispecie di **decadenza totale dal contributo**; tali fattispecie vengono riprese per la maggior parte negli "Impegni essenziali". Oltre a tali impegni essenziali si aggiungono i seguenti:

- esito negativo dell'eventuale controllo ex post;
- non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- realizzazione di investimenti che non rispondono a requisiti di funzionalità e completezza rispetto a quelli ammessi (ove previsto dal bando).

Nel corso dei controlli ex post viene verificato:

1. la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti strutturali e infrastrutturali finanziati e che non sia subentrata la cessazione o la rilocalizzazione degli investimenti in aziende diverse da quella iniziale.

2. l'effettività e corretta finalizzazione dei pagamenti effettuati dal beneficiario, quindi che i costi dichiarati non siano stati oggetto di sconti, ribassi o restituzioni.
3. che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria, ossia non sia oggetto di doppio finanziamento.

Se nel corso dei **controlli ex post** si accerta un mancato rispetto di quanto sopra esposto o di un impegno essenziale previsto dal bando cui il beneficiario ha aderito, si ha l'esclusione totale dal contributo e la restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Se nel corso dei **controlli ex post** viene verificato un mancato rispetto di un impegno accessorio si applica la riduzione parziale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso, maggiorate degli interessi maturati, come indicato nelle tabelle sopra riportate, specifiche per ogni singola operazione. Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni, per le Operazioni in cui è previsto tale impegno, vale per due anni dalla data del collaudo finale (come previsto dal decreto n. 6354 "Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020. disposizioni in materia di informazione e pubblicità"), dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

Per quanto riguarda le eventuali inadempienze riscontrate durante il **controllo in loco** si applicano le riduzioni/esclusioni del contributo previste per il mancato rispetto degli impegni essenziali e accessori e di quanto previsto dall'art. 63 del reg (UE) 809/2014 e di altri obblighi previsti dai bandi.